



***Documento Economico Finanziario***  
***«Sostegno all'Economia del Turismo»***

***DECRETO LEGGE***  
***Imprese - Aprile***

# LE PREMESSE

Il presente documento economico finanziario definisce le **misure economiche straordinarie emergenziali**, per fronteggiare l'emergenza COVID 19.

- Tali misure hanno la finalità di sostenere e fornire quella stabilità richiesta per il comparto del turismo costiero.
- Le abbiamo qui di seguito sintetizzate per una corretta integrazione nel prossimo **DECRETO LEGGE in materia di sostegno all'ECONOMIA**;
- Tali misure hanno la finalità di sorreggere le imprese turistiche costiere e dell'intero **cluster del turismo italiano** oltre a dover **sostenere i vari livelli occupazionali ed i consumi di servizi turistici**, in questo complesso momento di forte crisi, cercando di far fronte agli investimenti in corso ed alle diverse linee di crediti varie cui le imprese turistiche stanno facendo fronte anche ora.
- Vi è la necessità di far ripartire le aziende mediante **ACCESSO AL CREDITO BANCARIO** sul quale vi è un percorso complesso e da condividere anche in virtù dei forti dubbi **sui termini apertura (o meno) della stagione**.

## **LE PREMESSE**

- I costi della **TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA**, da una stima del nostro *CENTRO STUDI FEDERALE*, **ammontano in media a circa € 360 mln di Euro per la stagione prossima** (pari a circa € 12.000,00 in media per impresa \ stagione) per il solo **COMPARTO DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME**;
- **Le imprese che hanno contratto debiti finanziari che** precedono la crisi COVID 19 e di fornitura di beni e servizi, da nostre valutazioni economiche, **potranno riuscire a ripianarli entro il periodo 2020\2022** e abbiamo cognizione che molte imprese chiuderanno ben presto i battenti, prima di tale periodo;
- Occorrerà sostenere **IMPRESE, LAVORO e CONSUMI attraverso l'ausilio di strumenti di** defiscalizzazione ed incentivazione e con strumenti di liquidità diretti a sostenere i **CONSUMI** e pertanto incentivando la **DOMANDA DI TURISMO** dei nostri concittadini attraverso il **MERCATO DEL TURISMO INTERNO** per soddisfare la ripartenza della domanda di turismo.
- In questo momento di **CRISI ECONOMICA** è necessario sostenere le imprese attraverso adeguati strumenti di **GESTIONE DELLA FASE DI CRISI POST COVID 19** e solo finanziando attraverso la **FORMAZIONE SMART** lo Stato potrà aiutare le proprie imprese ad uscire da questa crisi economica straordinaria.

# LE PREMESSE

- Tra le esigenze che manifesta il sistema delle concessioni demaniali con finalità turistico – ricreativa vi è certamente quella relativa al **mantenimento delle superfici produttive** sulle quali viene ragionevolmente corrisposto un canone concessorio oltre ad imposte comunali e regionali nonché l'imposizione tributaria sulla redditività;
- Si ritiene necessario procedere **garantendo i livelli di produttività necessari almeno in termini di superficie adibita alla produzione dei servizi turistici. Non si potranno verificare riduzioni significative di superfici concessorie disponibili senza alcuna compensazione economica;**
- Si richiedono idonee **misure di compensazione economico – produttive a garanzia del bilanciamento tra COSTI e RICAVI dei concessionario in relazione alle superfici produttive disponibili;**
- Si richiede una **forte derogabilità agli strumenti di pianificazione del turismo regionale per il superamento della criticità acclarata di maggiori costi e minori ricavi per i concessionari, sull'intero territorio costiero nazionale, a fronte di misure sanitarie di contenimento del COVID 19 che, siamo certi, saranno ben presto attuate anche sulle spiagge.**

## ***LE MISURE ECONOMICHE INDIVIDUATE***

Si propongono le seguenti misure ed attività:

- a. MISURE ECONOMICHE STRAORDINARIE EMERGENZIALI COVID 19**
- b. MISURE STRAORDINARIE DI FORTE RIDUZIONE DELL'IMPOSIZIONE FISCALE E TRIBUTARIA**
- c. MISURE STRAORDINARIE SUL CREDITO D'IMPOSTA PER LE IMPRESE**
- d. MISURE STRAORDINARIE A SOSTEGNO DEL LAVORO**
- e. MISURE STRAORDINARIE A SOSTEGNO DEL CONSUMO DI SERVIZI TURISTICI**
- f. MISURE STRAORDINARIE A SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE PER LA GESTIONE DELLA CRISI D'IMPRESA**
- g. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL TURISMO ITALIANO**

## ***a. Misure economiche straordinarie emergenziali COVID 19***

# **Le priorità del comparto del sistema concessorio costiero italiano**

## **Turismo ricreativo**

Si deve procedere sin da subito alla fase di attuazione della LEGGE 145\2018 con i suoi DPCM fornendo certezze alle concessionarie che oggi sono destabilizzate dal COVID 19 e dal termine del periodo concessorio al 31\12\2020

- 1. ATTUAZIONE IMPIANTO NORMATIVO DELLA LEGGE 145\2018, commi 682. e 683.**
- 2. RIEQUILIBRIO DEI CANONI CONCESSORI  
RIDUZIONI STRAORDINARIE DEI CANONI DI CONCESSIONE DEMANIALE**
- 3. IVA AL 10%. ALLINEAMENTO ALLA FILIERA DEL TURISMO COSTIERO ITALIANO**

## ***a. Misure economiche straordinarie emergenziali COVID 19***

### **1. ATTUAZIONE IMPIANTO NORMATIVO DELLA LEGGE 145\2018, commi 682. e 683.**

- In questo difficile momento di crisi economica da «COVID 19», si sono quasi del tutto annullati gli effetti COMPETITIVITA' a causa delle enormi e quasi insormontabili difficoltà delle aziende turistiche costiere nel resistere e sopravvivere a questo stato di «**crisi economico – sanitaria COVID 19**» che sta progressivamente cancellando le imprese italiane e dunque la loro competitività, consegnando in altre mani straniere o della malavita organizzata i beni di maggior pregio del nostro Paese essendo di difficile attuazione la **eventuale ricostruzione** di un sistema turistico di così grande importanza e rilevanza sociale;
- E' prioritario avviare sin da subito misure **di stabilizzazione economica del comparto «turismo»** necessaria a farlo sopravvivere in primis.
- **In virtù delle suesposte considerazioni** si ritiene di dover **procedere in modo** improcrastinabile al **recepimento STRAORDINARIO della LEGGE 145\2018 di cui ai commi 682 e 683, confermando la durata delle concessioni demaniali marittime con scadenza al 31\12\2033 per consentire alle imprese turistiche de quo di NON FALLIRE e di MANTENERE GLI ATTUALI LIVELLI OCCUPAZIONALI DI COMPARTO.**
- Vi dovrà essere il recepimento urgente di queste priorità emergenziali nell'ambito del prossimo Decreto Legge a sostegno delle **IMPRESSE**, il quale avrebbe l'obiettivo di mettere in sicurezza le imprese, i lavoratori e l'economia turistica costiera.

## ***a. Misure economiche straordinarie emergenziali COVID 19***

### **2. RIEQUILIBRIO DEI CANONI CONCESSORI E RIDUZIONI STRAORDINARIE DEL VALORE DEL CANONE DI CONCESSIONE DEMANIALE**

La misura del valore economico per il calcolo dei canoni concessori dovrà prevedere una sorta di «moratoria economica» sul valore annuo e sulla fase di ripartenza dei canoni concessori demaniali poiché è noto quanto incida il CANONE CONCESSORIO CON VALORI OMI sull'ECONOMIA dell'impresa turistico – costiera italiana.

Esponiamo di seguito la proposta federale di riordino emergenziale dei canoni concessori:

- **ABROGAZIONE DELLA VALENZA TURISTICA «A», misura straordinaria;**
- **ABROGAZIONE VALORI OMI per la determinazione del valore economico dei CANONI CONCESSORI DEMANIALI;**
- **VALORI TABELLARI ad unica VALENZA TURISTICA «B» per il CALCOLO DEL CANONE CONCESSORIO DEMANIALE**
- **ANNO 2020: RIDUZIONE DEL VALORE DEL CANONE DEL 100%**
- **ANNO 2021 e 2022: APPLICAZIONE DEL CANONE CONCESSORIO RICOGNITORIO COVID 19 in misura del 10% del valore complessivo del canone concessorio**
- **INNALZAMENTO DEL VALORE DEL CANONE MINIMO ad € 2.500,00 a partire dal 2021**



## ***a. Misure economiche straordinarie emergenziali COVID 19***

### **2. RIEQUILIBRIO DEI CANONI CONCESSORI E RIDUZIONI STRAORDINARIE DEL VALORE DEL CANONE DI CONCESSIONE DEMANIALE**

#### **SOLUZIONE A CRITICITA' DEI CONCESSIONARI PERTINENZIALI. LA PROPOSTA**

La questione dei concessionari pertinenziali merita una soluzione definitiva poiché è necessario che siano eliminate le iniquità e disparità sulla determinazione dei canoni concessori introdotte dalla legge 296\2006. La norma di riordino speciale dovrà essere più equa ed armonizzata all'intero sistema concessorio demaniale italiano e facilmente applicabile.

Qui di seguito la proposta per punti alle criticità dei CONCESSIONARI PERTINENZIALI:

- a. RIDUZIONI DEL 100% DEI CANONI CONCESSORI FINO AL 31\12\2020**
- b. ABROGAZIONE OMI dai valori dei canoni concessori dai contenziosi in essere e precedenti al DL SOSTEGNO ALLE IMPRESE**
- c. SALDO DEI CANONI CONCESSORI IN CONTENZIOSO con istanza per procedimenti pendenti al 30 marzo 2020 e da saldare entro il 30 SETTEMBRE 2021 CON RIDUZIONE A SCELTA DEL CONCESSIONARIO: 1) 30% PER SALDO A RATA UNICA; 2) SALDO DEL 60% CON RATEIZZAZIONE;**
- d. VALUTAZIONE SU ESCLUSIONE DEL VALORE OMI DAI CONTENZIOSI ;**
- e. INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLA LEGGE 147\2013 commi 732 e 733**

## ***a. Misure economiche straordinarie emergenziali COVID 19***

### **3. IVA AL 10% ALLINEAMENTO ALLA FILIERA DEL TURISMO COSTIERO ITALIANO**

- Attualmente il regime Iva per l'erogazione dei servizi turistici costieri e balneari ammonta al 22% e in questa situazione emergenziale diviene ancora più evidente **sostenere l'adeguamento dell'Iva al 10%** da attuarsi in modo permanente ***anche per il turismo balneare nell'ambito dell'intera filiera del turismo italiano.***
- ***Questa esigenza deriva dalla necessità di rendere più competitive le nostre imprese turistiche, alla luce dei valori IVA dei vari Paesi europei, certamente di molto più competitivi rispetto a quelli italiani.***
- ***Si rende necessario procedere all'allineamento dell'IVA al 10%***

# **IL CLUSTER DELLE IMPRESE TURISTICHE DI SERVIZI IN ITALIA. LA RIPARTENZA DEL TURISMO**

- Tutti i settori del cluster turistico sono strettamente interconnessi tra di loro e compongono la struttura portante del TURISMO IN ITALIA;
- In questi mesi futuri assisteremo alla chiusura di migliaia di MPMI
- Si tratta di turismo **incoming, outgoing, interno e del business travel**.
- Vi è il blocco generalizzato della domanda di viaggi e di servizi turistici generalizzati.
- Si stimano **perdite del sistema turismo pari a circa 30 mld di euro per il 2020**.
- Ci riferiamo al cluster delle **imprese di servizi turistici** dei vari settori;
- ***I settori: alberghiero, tour operator, agenzie di viaggi, stabilimenti balneari, guide turistiche, NCC, trasporto turistico, imprese turistiche settore extra – alberghiero, parchi a tema, termalismo, ecc...***
- Si dovrà gestire sia la fase emergenziale attuale e trasportare le imprese verso una fase di ripartenza concreta puntando alla **ristrutturazione ed al riposizionamento del cluster delle imprese di settore sul mercato interno e al rinnovo del modello turistico post – covid 19. Si dovrà giungere in modo funzionale alla rigenerazione della domanda di turismo (nella prima fase).**

## **b. MISURE STRAORDINARIE DI FORTE RIDUZIONE DELL'IMPOSIZIONE FISCALE E TRIBUTARIA**

### **POLITICHE DI SOSTEGNO FISCALE, TRIBUTARIO E PREVIDENZIALE**

- **L'individuazione dell'imposizione tributaria e fiscale con riduzione in misura del 90% per il 2020 e 2021 e del 60% nel 2022;**
- La fase di ripartenza la individuiamo nell'anno 2022 e si propone una riduzione del 60% dell'imposizione fiscale, tributaria e previdenziale;
- Attuazione di **politiche premiali ed incentivanti** a sostegno delle imprese del turismo da parte delle singole Regioni;
- La decisione sui **temi di applicazione delle premialità** competerà alle REGIONI mediante l'individuazione e l'erogazione di bandi pubblici regionali a tema, destinati al cluster turistico operante ed avente sede sul territorio regionale *de quo*.

## **b. MISURE STRAORDINARIE DI FORTE RIDUZIONE DELL'IMPOSIZIONE FISCALE E TRIBUTARIA, anno 2020**

*E' richiesta la riduzione straordinaria del 90% per gli anni 2020 e 2021 e del 60% per l'anno 2022 dell'imposizione tributaria e previdenziale.*

*Qui sotto l'imposizione tributaria assegnata a Regioni e Comuni,*

- **IMU**
- **TARI**
- **TASSA DI SOGGIORNO**
- **IRES**
- **IRAP**

## c. MISURE STRAORDINARIE SUL CREDITO D'IMPOSTA PER LE IMPRESE - Periodo anni 2020\2025

### ***Incremento del CREDITO D'IMPOSTA IN RICERCA & SVILUPPO***

- Considerata la drammaticità della situazione economica in cui le imprese si trovano e si troveranno nell'immediato, sarebbe utile e **auspicabile il ripristino del bonus in credito d'imposta pari al 60% per le spese in Ricerca e Sviluppo per un massimo di 20 milioni di euro all'anno e 12 milioni di euro per singola impresa.**
- Sulla base di quanto introdotto con l'articolo 3 del Decreto Legge 145/2013 (modificato poi dalla legge 190 del 2014 e approvato dalla legge di bilancio 2017) ma riferito al quinquennio 2020-2025.
- **Si propone pertanto di incrementarlo già a partire dal 2020**

## c. MISURE STRAORDINARIE SUL CREDITO D'IMPOSTA PER LE IMPRESE - Periodo anni 2020\2025

### Obiettivi della proposta

- Credito d'imposta del 25% su investimenti incrementali in R&S nel quinquennio 2020-2025
- Per i costi connessi all'assunzione di personale qualificato impiegato in attività di R&S e i costi della ricerca svolta con università, organismi di ricerca, altre imprese (comprese startup e PMI innovative), il credito d'imposta sarà maggiorato, ovvero pari al 60%
- Le spese annuali per attività di R&S dovranno essere almeno pari ad € 30 mila
- La detrazione massima annuale sarà di € 12 milioni per ciascun beneficiario
- Semplificazione e rapidità nella fruizione del credito d'imposta
- Sarà concesso in maniera automatica a seguito della effettuazione delle spese agevolate senza che vi sia la presentazione di un'apposita istanza
- Dovranno poterne usufruire tutte le imprese senza limiti di fatturato e indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano e dal regime contabile
- Cessione del credito d'imposta tra aziende senza intermediazione e previa certificazione dell'avvenuta cessione da parte dell'AGENZIA DELLE ENTRATE

## c. MISURE STRAORDINARIE SUL CREDITO D'IMPOSTA PER LE IMPRESE - Periodo anni 2020\2025

### VANTAGGI IMMEDIATI DELLA MISURA DAL 2020

#### MAGGIORE LIQUIDITA' ALLE IMPRESE

- Ciò permetterebbe, alle tantissime aziende che ne potranno usufruire, di poter godere del credito già per le spese in corso in R&S (ricerca e sviluppo) e poter pensare ad un piano di sviluppo industriale di sostegno con uno strumento di supporto che, già gli anni scorsi, ha dimostrato il valore sotto il profilo occupazionale fungendo da incentivo e sotto il profilo economico per le imprese;
- Consentirà una maggiore liquidità per le imprese.

#### MANTENIMENTO DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI

- In termini occupazionali oltre ad essere un valido strumento d'aiuto per le aziende in difficoltà, dimostrerà di essere un importante volano poiché ***abbatterebbe il costo del lavoro del 60% per 5 anni donando ossigeno alle aziende che potranno investire in OCCUPAZIONE e FORMAZIONE del PERSONALE***



## c. MISURE STRAORDINARIE SUL CREDITO D'IMPOSTA PER LE IMPRESE - Periodo anni 2020\2025

**La condizione attuale ai sensi della LEGGE FINANZIARIA 2017**

**Il credito d'imposta oggi per investimenti in ricerca e sviluppo**

- per le attività di ricerca e sviluppo, in misura pari al 12% al netto delle altre sovvenzioni o contributi ricevuti per le stesse spese, nel limite massimo di 3 milioni di euro
- per le attività di innovazione tecnologica, separatamente, in misura pari al 6% al netto delle altre sovvenzioni o contributi ricevuti sulle stesse spese, nel limite massimo di 1,5 milioni di euro
- per le attività di innovazione tecnologica, in misura pari al 10% al netto delle altre sovvenzioni o contributi ricevuti sulle stesse spese, nel limite massimo di 1,5 milioni di euro
- per le attività di *design* e ideazione estetica, in misura pari al 6% al netto delle altre sovvenzioni o contributi a qualunque titolo ricevute, nel limite massimo di 1,5 milioni di euro.

## c. MISURE STRAORDINARIE SUL CREDITO D'IMPOSTA PER LE IMPRESE - Periodo anni 2020\2025

### LA PROPOSTA DI MODIFICA E CESSIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA A PARTIRE DAL 2020

- per le attività di ricerca e sviluppo, **in misura pari al 25%** al netto delle altre sovvenzioni o contributi ricevuti per le stesse spese, **nel limite massimo di 5 milioni di euro**
- per le **attività di innovazione tecnologica, separatamente, in misura pari al 60%** al netto delle altre sovvenzioni o contributi ricevuti sulle stesse spese, nel limite massimo di 20 milioni di euro
- per le attività di **innovazione tecnologica, in misura pari al 25%** al netto delle altre sovvenzioni o contributi ricevuti sulle stesse spese, **nel limite massimo di 5 milioni di euro**
- per le attività di **design e ideazione estetica, in misura pari al 25%** al netto delle altre sovvenzioni o contributi a qualunque titolo ricevute, **nel limite massimo di 3 milioni di euro**
- Le aziende potranno cedere tra loro il credito d'imposta senza alcuna intermediazione. L'Agenzia delle Entrate provvederà alla certificazione della avvenuta compensazione sulle posizioni tributarie e previdenziali
- L'azienda cessionaria del credito d'imposta potrà sin da subito utilizzare il credito d'imposta acquisito per la compensazione diretta delle proprie posizioni tributarie e previdenziali

## **c. MISURE STRAORDINARIE SUL CREDITO D'IMPOSTA PER LE IMPRESE - Periodo anni 2020\2025**

### **Modalità di utilizzo del CREDITO D'IMPOSTA PER RICERCA E SVILUPPO**

#### **Attualmente:**

- il credito d'imposta spettante è utilizzabile esclusivamente in compensazione tramite modello F24, in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione delle spese sostenute.

#### **La proposta:**

- **Il credito d'imposta spettante è utilizzabile esclusivamente in compensazione tramite modello F24, in unica quota annuale, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione delle spese sostenute.**

## c. MISURE STRAORDINARIE SUL CREDITO D'IMPOSTA PER LE IMPRESE - Periodo anni 2020\2025

### DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE DI INFRASTRUTTURE TURISTICHE

#### Criticità e proposta di credito d'imposta agevolato

- Il COVID 19 ha mutato anche le abitudini dei nostri consumatori di turismo e pertanto presso le infrastrutture turistiche dedicate al consumo di servizi turistici (pubblici esercizi) si punterà a mantenere integra l'igiene e la salute nelle suddette infrastrutture pubbliche affinché le stesse continuino a svolgere correttamente la propria funzione sociale e turistica;
- **Visto l'elevato aggravio di costi che abbiamo previsto per ciascuna impresa, si propone di prevedere un credito d'imposta del 75% su base due anni per la detraibilità immediata delle spese aziendali di sanificazione e disinfezione dei locali e delle attrezzature e beni strumentali vari, adibite al pubblico.**

## d. MISURE A SOSTEGNO DEL LAVORO

### TITELA DEL LAVORO STAGIONALE

- Dovrebbe essere previsto uno **strumento di garanzia e tutela per quei lavoratori stagionali**, presenti nel LUL (libretto unico del lavoro) dell'azienda richiedente, durante la stagione 2019, a far data da quella di assunzione nel 2019 per il 2020, tenendo conto di eventuali lavoratori andati in pensione o di quelli che non hanno ripresentato domanda di assunzione all'azienda (perché hanno cambiato azienda o perché hanno trovato un lavoro tutto l'anno o si sono messi in proprio, ecc.).
- In tal senso dovrebbe essere previsto un assegno mensile, *una tantum* per l'emergenza COVID-19, che dovrebbe essere, come per i lavoratori annuali, l'80% della retribuzione che avrebbe percepito una volta assunto sulla base del CCNL applicato e del livello del lavoratore.
- Ovviamente, a garanzia dello Stato, deve esserci una promessa di assunzione sottoscritta dall'azienda e accettata dal lavoratore.
- Ossia, l'azienda che faccia richiesta del fondo per i propri "***promessi lavoratori***" ne deve garantire l'assunzione, a pari condizioni del 2019, una volta terminato lo stato di emergenza COVID-19.

## d. MISURE A SOSTEGNO DEL LAVORO

### TUTELA DEL LAVORO STAGIONALE (2)

- I promessi lavoratori, invece, devono accettare la promessa del lavoro.
- Qualora, superato il periodo di emergenza, l'azienda promettente non ottemperasse a quanto garantito, dovrebbe versare immediatamente ed in un'unica soluzione, con aggravio di costi ed interessi di legge, l'intero ammontare di ciò che è stato percepito da ogni singolo lavoratore per cui ha fatto richiesta e la cui assunzione non verrà perfezionata.
- Viceversa, il lavoratore che, pur avendo percepito l'assegno mensile, dovesse rifiutare l'assunzione o comunque dare le proprie dimissioni anzitempo, salvo per comprovati motivi, dovrà versare l'intero ammontare di ciò che ha percepito nei mesi di emergenza.

## **e. MISURE A SOSTEGNO DEL CONSUMO DI SERVIZI TURISTICI**

### **Politiche di incentivo e sostegno ai CONSUMI DI SERVIZI TURISTICI**

#### **IL CREDITO D'IMPOSTA SUL TURISMO. IL «BONUS VACANZA»**

**Redditi superiori ad € 25.000,00**

- **DETRAIBILITA' ANNUALE DEI COSTI** sostenuti per l'acquisto della vacanza e\o servizio turistico e siano stati prioritariamente sostenuti dalle famiglie e con figli a carico;
- **CREDITO D'IMPOSTA** fissato al 30% del costo della VACANZA per il periodo 2020\2022;
- **Tetto massimo del credito d'imposta annuo riconosciuto sul costo del servizio turistico fruito, fissato ad un max di € 500,00 a persona purchè dotata di contratto di lavoro;**
- **Tali risorse sono fruibili dalla detrazione dell'imposizione fiscale del contribuente**
- **Tali misure sono cumulabili con le altre.**

## e. MISURE A SOSTEGNO DEL CONSUMO DI SERVIZI TURISTICI

### Politiche di incentivo e sostegno ai CONSUMI DI SERVIZI TURISTICI

#### Il «BONUS VACANZA» (redditi inferiori ad € 25.000,00)

- Proponiamo con decisione di introdurre il «**BONUS VACANZA**» per incentivare i «consumi di turismo interno» anche tra i più bisognosi.
- **Ha una durata di 2 anni dalla data di erogazione della «CARD TURISMO ITALIA»;**
- **A sostegno delle famiglie con redditi inferiori ad € 25.000,00** si ritiene corretto assegnare un «**BONUS VACANZA**» di **€ 480,00 annue a persona** depositato sulla «**CARD TURISMO ITALIA**» erogata dalla banca d'appoggio ed all'esterno della busta paga su una carta di credito bancaria o postale dedicata e senza alcun costo per l'utente.
- Mensilmente il datore di lavoro verserà la somma di € 40,00 sul c/c senza spese di appoggio della carta di credito bancaria;
- La «**CARD TURISMO ITALIA**» consentirà al nucleo familiare di spendere queste risorse economiche aggiuntive in servizi turistici e dunque potrà godere anch'egli della vacanza sul territorio italiano in qualsiasi momento dell'anno
- Il fruitore della **CARD TURISMO ITALIA** potrà cedere interamente o parzialmente il proprio «**BONUS VACANZA**» vantato all'erogatore dei servizi turistici scelto;
- Le risorse per erogare il «**BONUS VACANZA**» saranno reperibili dal taglio dei costi da lavoro dipendente e da una diversa allocazione di queste risorse economiche



## e. MISURE A SOSTEGNO DEL CONSUMO DI SERVIZI TURISTICI

### Politiche di incentivo e sostegno dei CONSUMI DI SERVIZI TURISTICI

#### Estensione dei VOUCHER del D.L. CURA ITALIA al turismo - balneare

- Misura contenuta del D.L. CURA ITALIA ma fruita solo parzialmente (solo per strutture ricettive) e dunque misura «troppo esclusiva»;
- Si tratta di una misura di salvaguardia tesa a **proteggere i consumatori di servizi turistici** nel loro insieme e senza alcuna esclusione;
- Impiego dello strumento dei **VOUCHER di cui all'art. 88 del D.L. CURA ITALIA con modalità di rimborso economico per l'utente consumatore finale, va esteso e condiviso a tutto il comparto del turismo italiano**

## f. MISURE STRAORDINARIE A SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE PER LA GESTIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

- La crisi economica e sociale, di dimensioni globali, che si è abbattuta sulla economia del nostro Paese è destinata ad incidere per un periodo significativo anche sul comparto del turismo costiero e sulle dimensione delle politiche formative ad esso correlate.
- Occorrerà mettere in campo energie e adeguate professionalità per intercettare velocemente il nesso tra le inevitabili e strutturali modificazioni del sistema produttivo e la necessaria riorganizzazione e specializzazione dei sistemi formativi, con l'obiettivo di sostenere ed accompagnare il cambiamento programmatico e paradigmatico della struttura imprenditoriale e manageriale delle aziende in question;
- Più in particolare, la **FORMAZIONE DELLA GESTIONE DELLA CRISI AZIENDALE E DI SISTEMA POST COVID 19** andrà intesa come uno strumento fondamentale per **favorire il processo di ristrutturazione di un sistema produttivo, preparando le nuove competenze che lo dovranno gestire, ma anche decodificando i mutati fabbisogni di operatori ed utenti.**
- Si raccomanda di sostenere nel triennio di riferimento, la **destinazione di risorse che potranno giungere anche direttamente alle imprese, attraverso Voucher aziendali**, ma principalmente mirate ad **energizzare i fondi nazionali gestiti dal Ministero del Lavoro e del Turismo, nel rispetto delle loro reciproche competenze, come i fondi per le Regioni dedicati alla formazione ed alla riqualificazione degli addetti e dei lavoratori.**
- Proprio in questo scenario, riteniamo che **gli ITS - Istituti Tecnici Superiori – possano essere individuati come agili Enti attuatori per l'erogazione di nuovi percorsi formativi, costruiti e sperimentati attraverso un costante ed attivo confronto con le rappresentanze di categoria.**

## g. CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE DEL TURISMO IN ITALIA



### «Riscopriamo l'Italia»

- E' necessario promuovere il grande sforzo fatto da tutti per tornare a divertirsi e andare alla riscoperta delle bellezze del nostro Paese e delle peculiarità di ciascuna Regione italiana;
- Per riavviare l'**ECONOMIA TURISTICA REGIONALE** lo Stato dovrà sostenere una **CABINA DI REGIA con le REGIONI ITALIANE magari in CONFERENZA STATO – REGIONI per far si che si avvii finalmente un progetto di comunicazione funzionale a promuovere i siti più importanti d'Italia;**
- Il tema sarà la riscoperta della **vacanza nelle REGIONI italiane del Bel Paese;**
- Il progetto di comunicazione di cui sopra, dovrà avere un percorso di 6\8 mesi con la finalità di riportare le persone sui luoghi di vacanza a far fruire dei servizi turistici e così pure delle varie agevolazioni ed incentivi ottenuti con il sacrificio di tutti;



***FONDO NAZIONALE STRAORDINARIO PER LE  
EMERGENZE DEL TURISMO***

***In riferimento all'intero comparto del turismo italiano***

# **INTRODUZIONE E MOTIVAZIONI II FONDO NAZIONALE DEL TURISMO**

- Per rafforzare la RIPARTENZA DEL TURISMO si propone di istituire un FONDO DEDICATO con la finalità di concedere maggiore impulso alle misure proposte;
- In questi mesi stiamo assistendo alla chiusura del proprio business nel 2020. Si tratta di turismo **incoming, outgoing, interno e del business travel**.
- Vi è il blocco generalizzato della domanda di viaggi e di servizi turistici generalizzati.
- Si stimano **perdite del sistema turismo pari a circa 30 mld di euro per il 2020**.
- Il fondo statale in questione è pensato e modulato per **sostenere in modo esclusivo l'intero cluster turistico italiano** che sta subendo un serio rischio di chiusura definitiva.
- Il fondo statale in questione è pensato e modulato per sostenere in modo esclusivo l'intero cluster turistico italiano che sta subendo un serio rischio di chiusura definitiva delle attività con il rischio di non poter ripartire.
- **Si propone di identificare le misure economiche straordinarie COVID 19, ai punti a., b., c., d., e., all'interno di un FONDO NAZIONALE PER LE EMERGENZE DEL TURISMO del quale intendiamo promuoverne la costituzione per concentrare risorse pubbliche e dedicarsi all'attuazione della ripartenza del MERCATO DEL TURISMO ITALIANO.**

## **IL CLUSTER DELLE IMPRESE TURISTICHE DI SERVIZI IN ITALIA**

### **Ruolo del FONDO NAZIONALE PER LE EMERGENZE DEL TURISMO**

- Il **fondo del turismo** dovrà gestire la fase emergenziale attuale e trasportare le imprese verso azioni di ripartenza concreta puntando alla **ristrutturazione del cluster turistico ed al riposizionamento del cluster delle imprese di settore sul mercato interno**, in modo funzionale a rigenerare la domanda di turismo interna (nella prima fase) nel periodo 2020\2022.

Il cluster delle imprese di servizi turistici dei vari settori. Qui:

- *alberghiero, tour operator, agenzie di viaggi, stabilimenti balneari, guide turistiche, NCC, trasporto turistico, imprese turistiche settore extra – alberghiero, parchi a tema, termalismo, ecc...*

# FederBalneari

I T A L I A

***Direzione federale***  
***Ufficio di Presidenza Federale***

***Porto Commerciale, Darsena Romana, 36***  
***Civitavecchia (RM)***

***Tel. +39.0766.366974 – 5***

***Mob. Svz +39.351.7854735***

***Email [direttore@federbaldneariitalia.it](mailto:direttore@federbaldneariitalia.it)***

***Email [federbaldnearisalento@libero.it](mailto:federbaldnearisalento@libero.it)***

***Email [arch.cecoco@libero.it](mailto:arch.cecoco@libero.it)***